

# Ecomuseo Urbano Torino

## Centro di Interpretazione di Mirafiori Sud

**Parco della Bela Rosin**  
str. Castello di Mirafiori

*martedì dalle ore 10 alle 12*  
*giovedì dalle ore 14 alle 17*



La sede del Centro di Interpretazione di Mirafiori Sud nel Parco della Bela Rosin

Il Centro di Interpretazione è uno spazio fisico di prima informazione, un luogo di incontro, una sede per mostre temporanee, un luogo per documentarsi sul passato e sul presente

**Uffici amministrativi dell'Ecomuseo 10**  
Str. Comunale di Mirafiori n 7  
Tel. 011 4435003 Fax 011.4435019  
E-mail: [ecomuseo10@comune.torino.it](mailto:ecomuseo10@comune.torino.it)  
orario per il pubblico: lunedì ore 10/12

**Lascia la tua impronta**



grafica e Impaginazione SM 07  
ufficio Immagine C/Proscrizione 10

# La mostra

**Mausoleo della Bela Rosin**  
str. Castello di Mirafiori  
ottobre 2007 - marzo 2008



**Fotografie d'epoca**

**Mappe e riprese aeree**



**Modellismo**

### Si ringraziano

le associazioni Volare su Tetti, i Condor,  
Il Gruppo Aeromodellisti A. ex Allievi FIAT  
per l'esposizione degli aeromodelli

le scuole di Mirafiori Sud  
per la realizzazione degli elaborati esposti

CITTA' DI TORINO  
CIRCOSCRIZIONE 10  
MIRAFIORI SUD

EUT  
Ecomuseo Urbano Torino



# Mirafiori in volo

A Mirafiori, dove ora sorge il Parco Colonnetti, c'era all'inizio del Novecento il più importante aeroporto d'Italia.

L'Ecomuseo 10 racconta la storia dei piloti, dei velivoli, delle industrie, ma soprattutto delle persone che hanno vissuto quell'epoca lontana.

*c'era una volta l'aeroporto*



**Mausoleo della Bela Rosin**  
str. Castello di Mirafiori  
dal 28 ottobre 2007

## Un aeroporto a Mirafiori

a cura di Lucia Centonze

Forse non tutti sanno che nella prima metà dello scorso secolo Mirafiori era rinomata in quanto sede del più importante aeroporto d'Italia. La Fiat stessa, divenuta simbolo della zona per le auto, dal 1908 costruisce materiale aeronautico. Per soddisfare il forte interesse della gente nei confronti del volo - suscitato nel 1908 dalle prime dimostrazioni aeree tenutesi in piazza d'Armi con un gran successo di pubblico - tra il 1910 e il 1911 si decide di costruire un aerodromo, nell'area dell'attuale Parco Colonnetti, per sperimentare studi e sviluppi sul volo. L'inaugurazione avviene nel 1911, in occasione dei festeggiamenti per il Cinquantenario dell'Unità d'Italia. Nel giugno di quell'anno si tengono varie esibizioni e voli dimostrativi a Mirafiori. In segui-



to sorgono in città le prime fabbriche che progettano e realizzano apparecchi. L'aerodromo di Mirafiori diventa molto noto. Negli anni successivi vengono costruiti altri tre aeroporti a Torino, ma il primo è stato fondamentale per lo sviluppo dell'aeronautica italiana. Tra gli anni '20 e '30 l'aerodromo intitolato a Gino Lisa diventa in parte sede dell'Aeroclub e in parte dedicato a voli amatoriali. L'aeroporto militare invece è

intitolato a Carlo Maria Piazza.

Nella Fiat SIA (Società Italiana Aviazione), negli anni antecedenti la prima guerra mondiale, ed in particolare nel 1914, si iniziano a collaudare sul campo di Mirafiori i primi aerei, da progetti francesi, realizzati a Torino; poi durante la Grande Guerra si progettano i primi velivoli, sempre testati presso l'aerodromo. Proprio lì, il grande collaudatore Fiat, Francesco Brach Papa, pilota piemontese, consegue diversi record d'altezza. Nel 1945 l'aeroporto di Mirafiori viene demolito. Nel 1951, sul terreno viene costruito il primo nucleo dell'Area Ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) che ha ancora sede lì. Al fondatore, Gustavo Colonnetti, è dedicato il parco che con trasformazioni varie ha occupato il terreno circostante. Dell'aeroporto di allora rimane, oltre che il ricordo, anche un monumento commemorativo posto in strada delle Cacce.

## Il vento tra le dita.

### Storia dell'aeroporto di Mirafiori

a cura di Marco Papa

*Nell'inverno 1910-1911 venne costruito su un vasto terreno della zona Mirafiori Sud il primo aeroporto di Torino che sarebbe divenuto, dopo breve tempo, il più importante d'Italia; esso venne inaugurato ufficialmente nel 1911.*



*Il 1° luglio 1912 venne costituito a Torino il Battaglione Aviatori, comandato dal tenente colonnello Vittorio Cordero di Montezemolo; il campo di Mirafiori divenne così sede dei primi reparti dell'Aviazione Militare.*

*Nel giugno del 1913, il Battaglione Aviatori organizzò la prima grande parata dell'Aviazione Militare Italiana sull'Aeroporto di Mirafiori, con l'esibizione di otto squadriglie su velivoli di tipo Blériot e Farman, per un totale di 32 aeroplani; era la prima volta che in Italia veniva effettuato un grande spiegamento di reparti aerei.*

*Con l'avvento di un'Aviazione Militare vi furono, di conseguenza, anche i primi piloti collaudatori militari: degno di essere menzionato è senz'altro*

*Francesco Brach Papa, il quale, avendo raggiunto il grado di generale, fu il fondatore ed il primo presidente dell'Associazione Arma Aeronautica, costituita a Torino nel 1952.*

*Brach Papa si brevettò in Francia nel 1912 ed in seguito en-*



*trò a far parte del Battaglione Aviatori, per divenire successivamente capo collaudatore presso la Fiat-SIA, al campo volo di Mirafiori.*



*Nel 1916 la SIA (la sezione della Fiat destinata alla costruzione di aeroplani) produsse negli stabilimenti del campo di Mirafiori i primi*

*esemplari del nuovo biplano SP2, progettato dagli ingegneri Savoia e Pomilio: il 26 luglio 1916 il tenente Brach Papa, a bordo di un SP2, raggiungeva la quota di oltre 6000 metri, stabilendo un nuovo record di altezza.*

*Nel 1917 la Fiat-SIA iniziò la produzione di un nuovo velivolo militare, denominato SIA 7b; con un aereo di questo tipo, nello stesso anno, il Capitano Laureati, con il motorista Tonso, effettuò il raid Torino-Londra senza scalo, della durata di 7 ore, costituendo il record mondiale di distanza senza scalo e con passeggero.*

*Alla fine del 1917, il 14 dicembre, il tenente Brach Papa, su SIA 7b, raggiungeva la quota di oltre 7000 metri, battendo il precedente record da lui stesso ottenuto.*

*Negli anni '20 e '30, l'aeroporto di Mirafiori divenne parte dell'Aeroclub di Torino ed in parte scuola*



*di volo e sede di formazione di reparti della Regia Aeronautica italiana: nel 1936 venne costituito il 53° Stormo Caccia, uno dei più importanti reparti dell'aviazione militare. Dopo le vicende belliche della Seconda Guerra Mondiale, il glorioso campo volo di Mirafiori venne demolito.*

*L'attuale Parco Colonnetti è dedicato all'omonimo professore, importante scienziato torinese: nell'Istituto di Meteorologia che porta il suo nome, sito nell'area, vengono oggi svolte ricerche di alta tecnologia, destinate a missioni spaziali avanzate, una sorta di continuità nella corsa verso il cielo, iniziata su quel terreno quasi un secolo fa dai primi fragili aeroplani.*

